

*(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 228 presentata da Magliano, inerente a *"Procedure da adottare per i decessi nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 228, presentata dal Consigliere Magliano, che ha facoltà di illustrarla per tre minuti.

Prego, Consigliere Magliano.

MAGLIANO Silvio

La ringrazio, Presidente.

In merito all'interrogazione a risposta immediata che ho presentato, chiederei da subito, Presidente, come accade quando siamo in aula, di poter ricevere dagli Uffici dell'Assessore la risposta scritta il prima possibile.

PRESIDENTE

Lo abbiamo appena anticipato.

MAGLIANO Silvio

La ringrazio, anche per poter leggere con attenzione tutto ciò che vi è scritto.

Ho presentato quest'interrogazione a seguito di alcune segnalazioni che ho potuto accertare a mezzo stampa; a differenza di altri Consiglieri, preferisco non fare blitz negli ospedali, perché penso che sia importante che queste strutture lavorino e, soprattutto in una fase di emergenza, non trovino i Consiglieri regionali che vanno a porre domande agli operatori sanitari.

Ho preferito utilizzare gli strumenti che mi concede il Consiglio regionale e approfondire ciò che ho sentito, letto e visto a mezzo stampa in merito all'ospedale di Cirié, che pare essere stato oggetto di una serie di segnalazioni per non aver predisposto percorsi differenziati per pazienti COVID e pazienti non COVID. Pare che, da questo punto di vista, si stia trovando una soluzione (o sia stata già trovata).

Mi soffermerei, invece, sul tema dei decessi, cioè delle persone che sono perite non per COVID.

In ottemperanza alle direttive emanate nelle ultime settimane, noi sappiamo come trattare, purtroppo, un decesso COVID e che cosa ne consegue rispetto alla gestione della salma COVID o con ipotesi di COVID: conosciamo esattamente qual è la procedura da seguire, come

devono essere gestite le esequie e a quali norme devono attenersi.

Nell'ospedale in oggetto - è per questo che mi sono permesso di presentare quest'atto - emergeva questa perplessità: cioè che i pazienti non COVID, o morti neanche per sospetto COVID, venissero trattati come tali e che quindi seguissero tutto l'iter previsto per tali situazioni, per cui i parenti non li potevano più vedere: di fatto, vi era un trattamento di queste salme nel modo con cui vengono trattati i pazienti COVID. Questo, a mio giudizio, sarebbe grave, se fosse accaduto. Perché è vero che nell'emergenza dobbiamo tener conto di ogni possibilità di forma di contagio, ma è altrettanto vero che se una persona purtroppo decede in ospedale per un'altra patologia o per un altro tipo di aggravamento di patologia precedente, non può essere trattato nello stesso modo.

Allora mi sono permesso di fare questa domanda, che riporto in calce alla mia richiesta (tanto so che l'Assessore avrà letto, evidentemente, il mio atto), per conoscere nel dettaglio quali siano le procedure da adottare e le linee guida da seguire nel corso di questa situazione emergenziale determinata dall'epidemia COVID-19 per il trattamento e la gestione di salme di persone defunte per cause diverse da COVID-19.

È evidente che c'è una fatica e uno stress da parte delle nostre strutture sanitarie, ma è altrettanto evidente che non possiamo trattare tutti i morti allo stesso modo. Anche perché il trattamento di quelle salme, per chi ha il piacere di considerare la salma un qualcosa da venerare, ha tutta un'altra valenza e tutta un'altra caratteristica.

Mi auguro che, alla luce di questa mia richiesta - ho concluso, Presidente - oltre alla risposta vi sia anche un indirizzo generale da dare a tutti gli ospedali per non trattare come COVID anche coloro che muoiono per altre patologie.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magliano.

La parola all'Assessore Icardi per la risposta. Ricordo che ha cinque minuti a disposizione. Prego, Assessore.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Ovviamente, invierò la nota scritta al Consigliere interpellante.

In applicazione a quanto indicato nella circolare del Ministero della Salute 12302 dell'8 aprile 2020, tutti i casi di morte nei quali non si possa escludere con certezza che la persona fosse affetta da COVID devono essere equiparati ai casi di morte in cui sia stata accertata la causa di morte da COVID.

Pertanto, il trattamento dei deceduti per patologie differenti da COVID-19, in ossequio alla citata circolare ministeriale e per il principio di precauzione in essa più volte esplicitato, non può non essere equiparato e sottoposto alle stesse limitazioni di coloro per i quali sia stata accertata l'affezione da tale patologia.

Nell'ospedale di Cirié viene perciò applicato il protocollo previsto dalla circolare ministeriale citata, per cui sia nei casi di morte nei quali sia stato accertato che la persona defunta fosse affetta da COVID-19, sia, altresì, per precauzione, nei casi di morte nei quali non si possa escludere con certezza che la persona fosse affetta da tale patologia, si applicano le specifiche cautele per i defunti previste dalle sopracitate disposizioni in presenza di sospetta o accertata patologia da COVID-19.

Nei casi, invece, per i quali vi sia certezza (oltre i dati clinici, almeno anche con il secondo

tampone negativo non anteriore a 15 giorni dal decesso) che il decesso non sia dovuto a COVID-19, con certificazione del medico del reparto sottoscritta, datata (inclusa la data del secondo tampone negativo), firmata e allegata in originale all'attenzione del medico necroscopo, valgono le stesse procedure previste per i casi di decessi non dovuti a COVID-19 e, comunque, secondo i protocolli disposti dalle norme vigenti in materia.

Di seguito, è allegato uno stralcio della suddetta circolare, con tutti i casi specifici. Non starei qui a leggervi tutto, tanto si tratta dell'esplicazione di quello che ho appena citato in premessa.

Al riguardo, invierei all'interrogante la nota scritta in oggetto.

*(Audio mancante o non comprensibile)*

PRESIDENTE

Abbiamo perso l'audio dell'Assessore.

MAGLIANO Silvio

È sparito l'Assessore, Presidente.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

No, no, sono ancora qui.

Dicevo, avrei concluso così la mia risposta orale, nel senso che la parte restante della risposta relativa alla circolare è molto lunga, per cui non starei qui a leggerla. Mi limiterei a inviarla all'interrogante; non è altro che una specifica di quello che ho riassunto.

PRESIDENTE

Se l'interrogante accetta, va bene così.

MAGLIANO Silvio

Sì, concordo con questa modalità. Se mi può inviare subito la nota attraverso il suo ufficio, gliene sarei grato.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Certamente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore; grazie, Consigliere Magliano.

OMISSIS

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 16.04 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 16.09)*